



## All'Ufficio Tributi del Comune di Cortona

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ e-mail/pec \_\_\_\_\_ utente

ai fini della tassa rifiuti (TARI) per l'abitazione sita in

\_\_\_\_\_ di mq \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni

penali cui può andare incontro in caso di falsità e dichiarazioni mendaci, come prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

### DICHIARA

di aver diritto alla riduzione del 20% della TARI, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) del regolamento comunale TARI, poiché l'abitazione suindicata è una costruzione rurale ed il sottoscritto occupante è agricoltore.

Il/La sottoscritto/a dichiara che il suddetto fabbricato, ai fini del riconoscimento della ruralità, soddisfa le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 9 del D.L. 30/12/1993 n. 557 (testo sul retro).

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare variazioni rispetto a quanto dichiarato nella presente dichiarazione ed è a conoscenza che la riduzione decorre dal 1° gennaio dell'anno in corso se la consegna al Comune della presente dichiarazione sostitutiva avviene entro il 30 giugno; viceversa se la consegna avviene dopo il 30 giugno la riduzione decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Cortona, \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_

**N.B.** Deve essere **allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**; tale obbligo non sussiste se la firma del sottoscrittore è apposta in presenza del dipendente comunale addetto.



COMUNE DI  
CORTONA

Attesto che il dichiarante, Sig. \_\_\_\_\_ identificato con \_\_\_\_\_, previa ammonizione sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ha reso e sottoscritto in mia presenza la su riportata dichiarazione Cortona li \_\_\_\_\_ Il dipendente comunale addetto \_\_\_\_\_

Compilazione a cura dell'Ufficio Tributi

### ART. 9 COMMA 3 DEL D.L. 30-12-1993 N. 557

3. Ai fini del riconoscimento della ruralità degli immobili agli effetti fiscali, i fabbricati o porzioni di fabbricati destinati ad edilizia abitativa devono soddisfare le seguenti condizioni:

a) il fabbricato deve essere utilizzato quale abitazione:

1) dal soggetto titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul terreno per esigenze connesse all'attività agricola svolta;

2) dall'affittuario del terreno stesso o dal soggetto che con altro titolo idoneo conduce il terreno a cui l'immobile è asservito;

3) dai familiari conviventi a carico dei soggetti di cui ai numeri 1) e 2) risultanti dalle certificazioni anagrafiche; da coadiuvanti iscritti come tali a fini previdenziali;

4) da soggetti titolari di trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura;

5) da uno dei soci o amministratori delle società agricole di cui all'[articolo 2](#) del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, aventi la qualifica di imprenditore agricolo professionale; (7)

a bis) i soggetti di cui ai numeri 1), 2) e 5) della lettera a) del presente comma devono rivestire la qualifica di imprenditore agricolo ed essere iscritti nel registro delle imprese di cui all'[articolo 8](#) della legge 29 dicembre 1993, n. 580 ; (7)

[b) l'immobile deve essere utilizzato quale abitazione dai soggetti di cui alla lettera a), sulla base di un titolo idoneo, ovvero da dipendenti esercitanti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, assunti nel rispetto della normativa in materia di collocamento ovvero dalle persone addette all'attività di alpeggio in zone di montagna;] (8)

c) il terreno cui il fabbricato è asservito deve avere superficie non inferiore a 10.000 metri quadrati ed essere censito al catasto terreni con attribuzione di reddito agrario. Qualora sul terreno siano praticate colture specializzate in serra o la funghicoltura o altra coltura intensiva, ovvero il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi dell'[art. 1](#), comma 3, della [legge 31 gennaio 1994, n. 97](#) il suddetto limite viene ridotto a 3.000 metri quadrati;

d) il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore alla metà del suo reddito complessivo, determinato senza far confluire in esso i trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura. Se il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi della citata legge [n. 97](#) del 1994, il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore ad un quarto del suo reddito complessivo, determinato secondo la disposizione del periodo precedente. Il volume d'affari dei soggetti che non presentano la dichiarazione ai fini dell'IVA si presume pari al limite massimo previsto per l'esonero dall'[art. 34](#) del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;

e) i fabbricati ad uso abitativo, che hanno le caratteristiche delle unità immobiliari urbane appartenenti alle categorie A/1 ed A/8, ovvero le caratteristiche di lusso previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 agosto 1969, adottato in attuazione dell'[articolo 13](#) della legge 2 luglio 1949, n. 408, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969, non possono comunque essere riconosciuti rurali. (3)

#### NOTE:

(3) Il presente comma è stato così sostituito dall'[art. 2 D.P.R. 23.03.1998 n. 139](#) (G.U. 12.05.1998 n. 108).

(7) La presente lettera prima modificata dall'[art. 2](#), comma 37, D.L. 03.10.2006, n. 262 come modificato dall'allegato alla [L. 24.11.2006, n. 286](#), ha poi così sostituito la lettera a), in virtù dell'[art. 42](#) bis, D.L. 01.10.2007, n. 159, con decorrenza dal 01.12.2007. Si riporta di seguito il testo vigente:

"a) il fabbricato deve essere posseduto dal soggetto titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul terreno, ovvero dall'affittuario del terreno stesso o dal soggetto che ad altro titolo conduce il terreno cui l'immobile è asservito, sempreché tali soggetti rivestano la qualifica di imprenditore agricolo, iscritti nel registro delle imprese di cui all'[articolo 8](#) della legge 29 dicembre 1993, n. 580, o dai familiari conviventi a loro carico risultanti dalle certificazioni anagrafiche o da soggetti titolari di trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura o da coadiuvanti iscritti come tali ai fini previdenziali;"

(8) La presente è stata abrogata dall'[art. 42](#) bis, D.L. 01.10.2007, n. 159, con decorrenza dal 01.12.2007.